Abba Alighieri
Istituto Comprensivo Statale
Palermo

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
Via Ruggero Marturano, 77/79 – 90142 Palermo
Telefono 0916374806 -Fax 0916379151
Email: paic89900q@istruzione.it - paic89900q@pec.istruzione.it
Sito web: www.abbaalighieri.edu.it
Cod.Fisc.: 97239910827 Codice Univoco : **UFCUKR**

Allegato n. 5

Regolamento di disciplina

Scuola secondaria di I grado

Indice

ART.1 Principi e finalità

ART. 2 Tipologia delle sanzioni e soggetti competenti a irrogarle …….

ART. 3 Procedure Disciplinari …….

ART. 4 Ricorso avverso l'irrogazione di una sanzione …….

ART. 5 Atti di Bullismo e Cyberbullismo …….

ART.6 Sanzioni rieducative alternative ……

Art. 1 – Principi e finalità

1) In ottemperanza a quanto previsto nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" gli studenti sono tenuti a rispettare precise norme di comportamento per il rispetto sia delle persone (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA) che operano nell'Istituto, che delle strutture e dei beni della stessa, nonché delle disposizioni generali ed organizzative e del Regolamento dell'Istituto.
2) La mancata osservanza di tali norme prefigura infrazione disciplinare passibile di sanzione.
3) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
4) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.
5) Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
6) Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno.
7) Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello scolaro e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.
8) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di Istituto.
9) Nei periodi di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro a scuola.

Art.2 - Tipologia delle sanzioni e soggetti competenti a irrogarle

Si configurano i seguenti diversi tipi di sanzioni, per livello di gravità e partendo dalle più lievi, per le quali sono indicati gli organi preposti ad irrogarle.
I docenti sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle procedure definite, in considerazione del fatto che il Regolamento di disciplina, lungi da qualsiasi intento punitivo, costituisce una risorsa educativa utile a correggere comportamenti e a ricondurli entro percorsi e stili corretti.

Comportamenti sanzionabili	Interventi educativi graduati, sanzioni, procedure	Organo competente
1. Assenze o ritardi non giustificati per più di tre giorni.	Nota disciplinare sul registro elettronico;	Docente prima ora

2. Superamento limite massimo di assenze,di ingressi in ritardo e di uscite anticipate		Superato il limite di entrate in ritardo o uscite anticipate (3 nell'arco del quadrimestre in entrambi i casi) fonogramma alla famiglia ed eventuale convocazione dei genitori. Le entrate in ritardo e le uscite anticipate comportano ore di assenze e saranno tenute in considerazione nel calcolo totale del monte ore di presenza e nel voto di comportamento;	Coordinatore di classe
		Superato il limite annuo di assenze, esclusione dallo scrutinio finale, come previsto dalla normativa scolastica (tranne il riconoscimento di eventuali deroghe);	Consiglio di classe
3. Mancato assolvimento di doveri scolastici	Compiti non eseguiti	Richiamo verbale ed obbligo di presentarli la lezione successiva;	Docente interessato
		In caso di reiterazione nota sul registro elettronico visibile alla famiglia;	Docente interessato
	Materiale scolastico mancante all'alunno	Ammonizione scritta ed obbligo di presentarli alla lezione successiva;	Docente interessato
		In caso di reiterazione nota sul registro elettronico visibile alla famiglia;	Docente interessato
4. Uso improprio del cellulare/tablet	Uso di cellulari o dispositivi elettronici	Nota sul registro elettronico visibile alla famiglia;	Docente interessato
		Ritiro temporaneo del dispositivo, convocazione immediata della famiglia e riconsegna del dispositivo elettronico.	
	Trattamento improprio di dati personali acquisiti mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici ed eventuale loro diffusione.	Ritiro temporaneo del dispositivo, convocazione immediata della famiglia e riconsegna del dispositivo. Convocazione dei genitori e/o successiva convocazione C.d.C., se necessario comunicazione alle autorità preposte.	
5. **Atteggiamenti violenti o comunque aggressivi nei confronti dei compagni e degli adulti.**	Mancanza di rispetto, atteggiamento provocatorio, reiterata trasgressione delle regole, nonché manifestazioni violente sia verbali che fisiche e/o possesso e uso di oggetti pericolosi.	**In ordine di gravità:**	
		Richiamo verbale dell'alunno	Docente interessato
		Nota disciplinare sul registro elettronico visibile alla famiglia e comunicazione dei fatti al docente coordinatore;	Docente interessato
		Convocazione della famiglia Esclusione da viaggi di istruzione e uscite didattiche	Coordinatore di classe Consiglio di classe

		Sospensione dalle attività didattiche per un numero di giorni da 1 a 14	Consiglio di classe
		Sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di istituto
6. Mancato rispetto dell'ambiente, danni agli arredi scolastici e alle attrezzature. Sottrazione di beni della scuola o dei compagni o loro danneggiamento		**In ordine di gravità:**	
		Nota disciplinare sul registro elettronico visibile alla famiglia e comunicazione dei fatti al docente coordinatore;	Docente
		Convocazione della famiglia e risarcimento del danno e/o restituzione di quanto sottratto	Coordinatore Docente
		Esclusione da viaggi di istruzione e uscite didattiche	Consiglio di classe
		Sospensione dalle attività didattiche per un numero di giorni da 1 a 14	Consiglio di classe
		Sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di istituto
7**. Mancata osservanza delle norme di sicurezza e privacy e messa in atto di comportamenti pericolosi e/o dannosi per sé e gli altri**		**In ordine di gravità:**	
		Richiamo verbale dell'alunno	Docente
		Nota disciplinare sul registro elettronico visibile alla famiglia e comunicazione dei fatti al docente coordinatore;	Docente
		Convocazione della famiglia e risarcimento del danno	Docente Coordinatore
		Esclusione da viaggi di istruzione e uscite didattiche	Consiglio di classe
		Sospensione dalle attività didattiche per un numero di giorni da 1 a 14	Consiglio di classe
		Sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di istituto

Art. 3 – Procedure disciplinari.

Il Consiglio di classe disciplinare si svolge in due fasi:

- nella fase dibattimentale sono presenti il Dirigente Scolastico, almeno i due terzi dei docenti che lo compongono, i rappresentanti di classe dei genitori, gli interessati, i genitori dell'/gli alunno/i coinvolto/i;
- nella fase giudicante sono presenti solo il Dirigente Scolastico, almeno i due terzi dei docenti che lo compongono, i rappresentanti di classe dei genitori; è esclusa la presenza di studenti e genitori destinatari del provvedimento disciplinare.

La sanzione verrà irrogata con delibera del Consiglio di Classe, che verrà numerata e

verbalizzata.

Il Consiglio d'Istituto disciplinare si svolge in due fasi:

- nella fase dibattimentale e giudicante sono presenti i componenti del Consiglio;
- La sanzione verrà irrogata con delibera del Consiglio d'Istituto, che verrà numerata e verbalizzata.

Art. 4 - Ricorso avverso l'irrogazione di una sanzione

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso il ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola (vedi Regolamento).

Art. 5 - Atti di Bullismo e Cyberbullismo

Pur rimandando per i dettagli al "documento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo" di seguito vengono riportate, in sintesi, le mancanze disciplinari e le procedure d'intervento.

5. a) Mancanze disciplinari

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Cyberbullismo:

❖ Flaming: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;

❖ Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi;

❖ Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;

❖ Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;

❖ Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato – creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico o in una chat di messaggistica;

❖ Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare messaggi ingiuriosi che screditino la vittima;

❖ Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line;

❖ Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

5.b) Procedura

L'Istituto "Abba Alighieri" considera, come infrazione grave, i comportamenti accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona sulla base di quanto previsto nel presente regolamento d'Istituto.

Gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati, privilegiando sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

5.c) Provvedimenti disciplinari
(da applicare in ordine alla gravità e alla reiterazione degli atti di Bullismo e Cyberbullismo)

INTERVENTI EDUCATIVI	SOGGETTI
1.1 Richiamo verbale	Docente
1.2 Nota disciplinare sul registro elettronico	Docente
1.3 - Scuse in un incontro con la vittima - Lettera di scuse da parte del bullo - Attività di ricerca e produzione di elaborati sul bullismo	Docente referente bullismo e cyberbullismo
1.4 Convocazione dei genitori	Coordinatore di classe
1.5 Attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica	Cdc in accordo con il docente referente bullismo e cyberbullismo.
1.6 Sospensione dalle attività didattiche dalle lezioni fino a 15gg	C.d.C
1.7 Sospensione dalle attività didattiche oltre i 15 gg	Consiglio d'Istituto

Art. 6 - Sanzioni rieducative alternative

L'irrogazione di sanzioni ha finalità educativa e formativa, pertanto, per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica (sospensioni), all'allievo verrà offerta la possibilità di convertirle in attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (cosiddette "sanzioni rieducative alternative"). In tal caso, il Consiglio di Classe propone ai genitori dell'allievo la sanzione alternativa equivalente alla sospensione dalle attività didattiche; l'eventuale esplicita accettazione della sanzione alternativa dovrà essere riportata nel verbale della seduta.

SANZIONI RIEDUCATIVE ALTERNATIVE	
Sospensione dalle attività didattiche	• attività manuali volte al ripristino di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere indebitamente danneggiati; • eliminazione di situazione di degrado di locali o spazi scolastici, o dell'ambiente in generale; • attività di collaborazione con i collaboratori scolastici per il riordino e la pulizia dei locali e degli spazi esterni; • ogni altra attività, manuale o intellettuale, educativa e vantaggiosa per la scuola;

L'attività alternativa non comporta la cancellazione del provvedimento disciplinare, ma evidenzia che l'allievo ha assunto consapevolezza della manchevolezza del suo operato, e il consiglio di classe potrà tenerne conto nel momento dell'attribuzione del voto di comportamento in sede di scrutinio.

Riferimenti normativi: DPR 24 giugno 1998, n.249 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (in GU 29 luglio 1998, n.175) modificato dal DPR 21 novembre 2007, n.235 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n.249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (in GU 18 dicembre 2007, n.293).